

IL BELLO DELLE COSE
TENDENZEIl progetto
Pomellato
investe
sulla scuola
Per orafidi **Enrica Roddolo**

Sabina Belli, amministratore delegato della milanesissima maison Pomellato (anche se adesso fa parte del gruppo Kering), li chiama «mestieri della mano», e sono i mestieri degli artigiani orafi che forgiavano le meraviglie di oro e gemme della maison. «Cercavamo da tempo una collaborazione, un progetto per dare continuità ai mestieri orafi nel nostro laboratorio — spiega Belli —, così abbiamo

iniziato un anno fa una sperimentazione durante la quale professionisti orafi di Pomellato hanno organizzato alla scuola professionale Galdus di Milano laboratori per un centinaio di studenti, vere e proprie masterclass. E ora è pronta a partire la partnership Pomellato Virtuosi: una collaborazione di respiro che permetterà a 25 studenti di seguire i corsi di oreficeria nella nuova aula

allestita alla scuola». La scuola, alla periferia di Milano, «nasce dal mondo della grafica, solo 5 anni fa abbiamo aperto, fra le altre cose, al mondo dell'oreficeria — spiega il presidente di Galdus, Diego Montrone — Il percorso professionale che abbiamo immaginato avrà durata e contenuti molto simile a un percorso universitario, fino a 7 anni», forte del sostegno della regione Lombardia.

IO DONNA, LA MO

In edicola domani con il *Corriere*, il settimanale completamente rinnovato declina lo stile in tutti i modi e i mondi possibili, ma mettendo sempre al centro la figura femminile. Pratica, concreta, impegnata nella vita reale, a casa come in ufficio. Una di noi a tutte le latitudini, geografiche e culturali

di **Elena Marco**

Qual è la metropoli che più velocemente di ogni altra si rinnova, cambia modi e mode, si rigenera senza posa, sorprende, coinvolge, appassiona, e ogni mattina sembra sempre «nuova»? Forse New York... E qual è il mese che ci mostra in rassegna, in tutte le loro declinazioni, il potere del bello e la forza della moda, in qualsiasi lingua parli, inglese, francese, italiano (visti i nostri molti primati in materia)? Forse il mese di settembre... Lapalissiano, si potrebbe commentare. Ma quest'anno, se con un'operazione creativa sommiamo la città di New York al mese di settembre otteniamo la cover del numero speciale di *Io donna*, da oltre vent'anni il femminile del *Corriere della Sera*. E, oltre alla cover, otteniamo le 460 pagine che compongono il numero del rinnovamento (integrale) del settimanale in tutte le sezioni, che però nella moda ora trova il suo segno distintivo. Moda per tutti i mondi possibili e per tutte le donne immaginabili. «Perché la moda sta alle femmine come il calcio ai maschi», sottolinea la direttrice di *Io donna*, Danda Santini —: è divertimento, come il campionato. Parla di noi, racconta chi siamo, le nostre aspirazioni e i nostri desideri. Ma

Il nostro gusto nel vestire parla di noi, dice chi siamo. Ma è anche un modo di leggere la società, spesso in grado di anticiparne evoluzioni. E rivoluzioni

è anche un modo di leggere la società, perché spesso è in grado di anticiparne i segnali di evoluzione». «In un momento di flusso ininterrotto di immagini su piccolo schermo, tra Instagram, influencer, stories e blogger — continua —, vogliamo esaltare al massimo la *diversity*, la diversità della carta e del periodico. Quindi formato più grande, carta più sofisticata, grafica più leggera, layout più dinamici per un'esperienza più immersiva, che valorizza al massimo le nostre produzioni fotografiche. La carta sedimenta le immagini nella memoria, e restituisce nell'immediato emozioni positive: di relax, piacere e buona disposizione d'animo». Già, ma che moda sarà quella del nuovo *Io donna*? Restituirà un'immagine femminile contemporanea e positiva, ma sempre ancorata alla realtà. Lo farà in tanti modi ma anche attraverso la scelta di modelle che non saranno troppo magre e troppo giovani, che non avranno il volto annoiato e magari non vestiranno abiti eccessivamente costosi. Un esempio? La top model scelta per la copertina è Eniko Mihalik, ha 31 anni, è ungherese, fu scoperta all'età di 15 da un *talent scout* di una agenzia di moda. Nel

IO DONNA

Domani in edicola il femminile del *Corriere della Sera* diretto da Danda Santini: 460 pagine rinnovate e con al centro la moda

